



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le  
Autorizzazioni Ambientali  
[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

e p.c. Al Coordinatore della SVIA  
Dott. Gaetano Bordone  
SEDE

**OGGETTO: [ID\_VIP 4463] Istruttoria VIA, Piano straordinario per l'accessibilità a Cortina 2021 - S.S. 51 "di Alemagna" - Miglioramento della viabilità di accesso dell'abitato di Cortina, Proponente Commissario per l'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021. Richiesta di integrazioni**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione, si ritiene necessario chiedere al Proponente le integrazioni ed i chiarimenti di seguito elencati:

## **QUADRO PROGETTUALE**

### Bilancio delle terre e rocce da scavo

- Si richiede di redigere uno studio sulla gestione delle terre e rocce da scavo in modo che tenga conto di tutti e quattro gli interventi da effettuare nell'area del Cadore, al fine di evidenziare il bilancio complessivo sterro/riporto a fronte della disponibilità globale delle cave/siti. Devono essere valutati inoltre i loro possibili effetti sinergici e cumulativi sotto il profilo del traffico di mezzi pesanti indotto;
- Si richiede di verificare la capacità dei siti di conferimento delle terre proposti nel SIA, individuando eventuali siti autorizzati aggiuntivi o alternativi;
- Si richiede di stimare la quantità di materiale potenzialmente inquinato di cui alle risultanze della caratterizzazione ambientale eseguita nella zona dell'attuale parcheggio, in corrispondenza della rotatoria nord di progetto, in cui si è presentato un superamento della CSC di colonna A, e individuare la discarica autorizzata atta a recuperare tale materiale;
- Si richiede un approfondimento sulla gestione dei rifiuti contenenti amianto.

### Cantierizzazione

- Si richiede di approfondire gli impatti cumulativi, in fase di cantiere, individuando le soluzioni da adottare, comprensive delle opere di mitigazione, in caso si verificasse la situazione di contemporaneità delle lavorazioni più critiche nei quattro interventi;

ID Utente: 6770  
ID Documento: CTVA-6770\_2019-0016  
Data stesura: 22/05/2019

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082  
e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

- Non risultano definite le soluzioni progettuali e le misure gestionali previste per la riduzione delle polveri; si richiede di integrare il progetto in tal senso;
- E' prevista l'installazione di impianti di trattamento delle acque reflue e delle acque di prima pioggia, a servizio dei cantieri, di cui si chiede un approfondimento riguardanti le caratteristiche tecniche, il dimensionamento, il recapito finale. Dal punto di vista degli impatti, è necessario anche stabilire se e quali impianti siano destinati a permanere in sito anche nella fase di esercizio;
- Rumore: Si richiede un maggior dettaglio nello studio acustico delle aree di cantiere, con riferimento ai layout dei cantieri considerati ed alla possibile interferenza con eventuali recettori;

#### Viabilità secondarie

- Verificare se il tratto di SS51 che verrà dismesso, in corrispondenza della rotatoria sud, debba essere conservato per dare accesso all'abitazione oppure verrà dismesso. Nel secondo caso prevedere un progetto di rinaturalizzazione;

### **QUADRO AMBIENTALE**

#### Ambiente Idrico

- Ai fini della tutela dell'assetto idrogeologico del territorio interessato, così come previsto dalla normativa di settore (PAI) e del rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale, il Proponente dovrà fornire risposte puntuali, supportate da apposita documentazione, che diano evidenza della compatibilità dell'opera in termini di invarianza idraulica;
- Per quanto riguarda le lavorazioni che interferiscono con la falda, si richiede di dettagliare le modalità esecutive previste per la realizzazione delle opere al fine della tutela della risorsa idrica;

#### Suolo e sottosuolo

- Poiché le opere insistono su un'area definita dal PAI a rischio geologico medio, adiacente alla zona di frana classificata a rischio geologico elevato, si richiede di fornire adeguati approfondimenti ai fini della tutela e alla verifica della stabilità dei versanti;

#### Clima acustico

- Si ritiene necessario approfondire la valutazione acustica in Via del Parco, presso le scuole Primaria e Secondaria, poiché la variante determinerà un aumento del flusso di traffico deviando in questa zona i veicoli in transito verso il Falzarego. E' quindi necessario prevedere eventuali idonee opere di mitigazione e un punto di monitoraggio;

#### Paesaggio

- Si richiede di rappresentare l'inserimento dell'opera all'interno del contesto territoriale e paesaggistico, attraverso fotoinserti di punti significativi del territorio, in particolare riguardo alle rotatorie, alla galleria artificiale, al ponte Ries e al ponte sul Rio Bigontina;
- Poiché l'ambito di intervento ricade all'interno di un'area indicata come corridoio ecologico dal PTRC; per il grado di alterazione o produzione di effetti indotti dall'opera che possano compromettere in modo significativo la funzionalità ecologica, si ritiene necessario richiedere approfondimenti;

#### Piano di Monitoraggio Ambientale

- Si richiede la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale. Si chiede che il Piano di Monitoraggio Ambientale sia distinto per le diverse fasi: Ante – Corso – Post Operam, Ampliare il PMA relativamente a tutte le componenti ambientali, precisando durata e localizzazione dei punti di misura;
- Si chiede di fornire le specifiche delle attività di monitoraggio previste in prossimità dei cantieri sia fissi che mobili, individuando le modalità, le procedure, i siti di misura e i parametri che si intendono acquisire;
- Il piano di monitoraggio ambientale, per la matrice rumore e vibrazioni, deve individuare, per ciascuna fase ed in relazione agli impatti indotti dall'opera (sia nella fase realizzativa, sia in quelle di esercizio), l'esatta posizione dei punti di monitoraggio, i parametri da rilevare, le opere/azioni da porre in opera in caso di impatti non previsti, al fine di controllare l'influenza dei lavori sugli edifici posti al di sopra e in prossimità delle opere in progetto;
- Il piano di monitoraggio ambientale dovrà essere redatto prevedendo monitoraggi specifici ante opera, in corso d'opera e post opera degli acquiferi superficiali e sulla vegetazione esistente, volti a verificare eventuali impatti negativi derivanti da eventi accidentali o da attività potenzialmente impattanti, come le attività di produzione e lavorazione materiali nelle aree di cantiere (calcestruzzi, cementati, frantumati, conglomerati bituminosi), l'esecuzione di perforazioni con fanghi additivati, ecc.;
- Per la fase di cantierizzazione il monitoraggio deve avere la funzione di analizzare lo stato della qualità dell'aria nelle zone specificamente interessate dalla presenza dei cantieri e nei recettori sensibili per quello che pertiene le fasi delle lavorazioni, includendo fra i recettori sensibili le abitazioni prossime al tracciato, le scuole, ecc.. Si richiede dunque una analisi dei potenziali recettori per la fase del corso d'opera, che comprenda sia l'ubicazione dei cantieri, sia quella degli interventi come da cronoprogramma, e l'elaborazione di un piano di monitoraggio specifico, che contempli delle postazioni di monitoraggio in continuo.

#### **ALTRO**

Si richiede inoltre:

- di tenere in debita considerazione, nell'ambito della documentazione integrativa, le eventuali richieste espresse dalla regione Veneto e dall'Autorità di Bacino;
- di controdedurre tutte le osservazioni pervenute.

#### **Il Presidente**

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)